



E' PROPRIO NECESSARIO UN SITO PARROCCHIALE?

DIRETTORIO SULLE COMUNICAZIONI SOCIALI NELLA MISSIONE DELLA CHIESA

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI PER LA XLV GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI VERITÀ, ANNUNCIO E AUTENTICITÀ DI VITA NELL'ERA DIGITALE (2011)

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI PER LA XLVI GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI - "SILENZIO E PAROLA: CAMMINO DI EVANGELIZZAZIONE" (2012)

IL BOOM DI INTERNET IN PARROCCHIA IRIS FARINA



DIRETTORIO SULLE COMUNICAZIONI SOCIALI NELLA MISSIONE DELLA CHIESA

LA CHIESA IN ITALIA NEGLI ULTIMI ANNI HA POSTO UNA RINNOVATA ATTENZIONE AL RUOLO CHE LA **COMUNICAZIONE SOCIALE GIOCA NELLA CULTURA, NELLA VITA SOCIALE DEL PAESE E NELLA SUA STESSA MISSIONE.**

IL MONDO DEI MEDIA È DIVENUTO UN AMBIENTE IN CUI L’UOMO D’OGGI VIVE, INTERAGISCE; DOVE SI ESPRIMONO PUBBLICAMENTE I PENSIERI, DOVE SI SCAMBIANO LE IDEE, VENGONO FATTE CIRCOLARE LE NOTIZIE E LE INFORMAZIONI D’OGNI GENERE.

CI TROVIAMO DI FRONTE A UNA NUOVA GRANDE **SFIDA CULTURALE CON CUI DEVE MISURARSI IL GENIO MISSIONARIO DELLA CHIESA.**



L'ATTUAZIONE DI UNA PASTORALE ORGANICA E INTEGRATA, CHE ASSUMA PIENAMENTE LE OPPORTUNITÀ E LE SFIDE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE, ESIGE UN FORTE IMPEGNO EDUCATIVO E UNA COERENTE AZIONE PASTORALE SUPPORTATA DA COMPETENZE E DA STRUMENTI ADEGUATI AFFINCHÉ **L'INCULTURAZIONE DEL VANGELO DENTRO I LINGUAGGI MEDIATICI RENDA I MEDIA STESSI SEMPRE PIÙ CAPACI DI TRASMETTERE E DI LASCIAR TRASPARIRE IL MESSAGGIO EVANGELICO.**



Dal discorso del Santo Padre agli animatori della comunicazione e della cultura in occasione del Convegno Parabole mediatiche.

Fare cultura nel tempo della comunicazione, nn. 1-6

(Vaticano, 9 novembre 2002) GIOVANNI Paolo II

A VOI, CHE OPERATE NEL CAMPO DELLA CULTURA E DELLA COMUNICAZIONE, LA CHIESA GUARDA CON FIDUCIA E CON ATTESA, PERCHÉ, COME PROTAGONISTI DEI CAMBIAMENTI IN ATTO IN QUESTI AMBITI IN UN ORIZZONTE DI CRESCENTE GLOBALITÀ, SIETE CHIAMATI A LEGGERE E INTERPRETARE IL TEMPO PRESENTE E A INDIVIDUARE LE STRADE PER UNA COMUNICAZIONE DEL VANGELO SECONDO I LINGUAGGI E LA SENSIBILITÀ DELL’UOMO CONTEMPORANEO.



LA COMUNICAZIONE GENERA CULTURA E LA CULTURA SI TRASMETTE MEDIANTE LA COMUNICAZIONE.

MA QUALE CULTURA PUÒ ESSERE GENERATA DA UNA COMUNICAZIONE CHE NON ABBIAMO AL SUO CENTRO LA DIGNITÀ DELLA PERSONA, LA CAPACITÀ DI AIUTARE AD AFFRONTARE I GRANDI INTERROGATIVI DELLA VITA UMANA, L'IMPEGNO A SERVIRE CON ONESTÀ IL BENE COMUNE, L'ATTENZIONE AI PROBLEMI DELLA CONVIVENZA NELLA GIUSTIZIA E NELLA PACE?



Le nuove frontiere della comunicazione

**SE LO SPAZIO VIRTUALE NON È UN SEMPLICE STRUMENTO O UN CANALE
ATTRAVERSO CUI LE PERSONE COMUNICANO, MA UN CONTESTO IN CUI GLI STESSI
UTENTI SONO IN GRADO DI CAMBIARE LA FISIONOMIA E LE DINAMICHE DELLA
COMUNICAZIONE, ALL'INTERNO DI QUESTO MONDO LA COMUNITÀ ECCLESIALE DEVE
ESSERE, OLTRE CHE PRESENTE, ANCHE CONSAPEVOLE DELLE SFIDE CULTURALI CHE
L'ATTENDONO.**

**È UN FENOMENO COMPLESSO DA SEGUIRE CON ATTENZIONE PER ELABORARE
RISPOSTE PASTORALI PERTINENTI ED EFFICACI.**



ANCHE IN QUESTO MONDO È POSSIBILE PARLARE DEL VANGELO, INCONTRANDOSI PER CONDIVIDERE OPINIONI RELIGIOSE, TROVARE SOSTEGNO NEI MOMENTI DI CRISI DI FEDE, EVOCARE E CREARE SPAZI NUOVI DI SPIRITUALITÀ.

È POSSIBILE RICREARE UN CONTESTO VIRTUALE DI FORMAZIONE ED EVANGELIZZAZIONE ANALOGO A QUELLO REALE, SENZA ALCUNA PRETESA DI SOSTITUIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE O LA DIMENSIONE SACRAMENTALE DELLA FEDE, SENZA PREGIUDIZI NÉ ECCESSI DI ENTUSIASMO.



Per affrontare questa sfida è necessaria un'adeguata formazione:

LA CHIESA RICEVEREBBE UN SERVIZIO MIGLIORE SE QUANTI DETENGONO CARICHE E SVOLGONO FUNZIONI A SUO NOME VENISSERO FORMATI NELLA COMUNICAZIONE AI PRESBITERI, AI DIACONI, AI RELIGIOSI E AGLI OPERATORI LAICI DELLA PASTORALE È FATTO OBBLIGO, DUNQUE, DI **STUDIARE I MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE PER COMPRENDERNE MEGLIO L'IMPATTO SUGLI INDIVIDUI E SULLA SOCIETÀ E AIUTARLI AD ACQUISIRE METODI DI COMUNICAZIONE ADATTI ALLA SENSIBILITÀ E AGLI INTERESSI DELLE PERSONE**



NELLE SINGOLE DIOCESI SAREBBE AUSPICABILE PROMUOVERE INIZIATIVE DI FORMAZIONE RIVOLTE ALLE VARIE CATEGORIE DI PERSONE, A PARTIRE DA GENITORI ED EDUCATORI, PER APPROFONDIRE IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE E IL SUO IMPATTO SULLA VITA PERSONALE, NELLA FAMIGLIA E NELLA SOCIETÀ.

È OPPORTUNO CHE L'UFFICIO DIOCESANO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI SIA FORMALMENTE ED EFFETTIVAMENTE COSTITUITO IN OGNI DIOCESI AL PARI DEGLI ALTRI UFFICI DIOCESANI, CON UN DIRETTORE ED EVENTUALI COLLABORATORI, UN PROPRIO STATUTO E UN REGOLAMENTO CHE NE DEFINISCA COMPITI, RESPONSABILITÀ E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO.



L'UFFICIO INOLTRE PROMUOVE E SOSTIENE IN OGNI PARROCCHIA O A LIVELLO INTERPARROCCHIALE LA CREAZIONE DI UN GRUPPO DI ESPERTI, DI UNA PICCOLA ÉQUIPE, O ALMENO D'UN INCARICATO, CHE, D'INTESA CON IL PARROCO, SI OCCUPI DI QUESTI ASPETTI ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ, IN COLLEGAMENTO PERMANENTE CON L'UFFICIO DIOCESANO.

TUTTI GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE VANNO SOSTENUTI: OLTRE A STAMPA, RADIO E TELEVISIONE, ANCHE CINEMA, TEATRO, NEW MEDIA, MUSICA. PARTICOLARE ATTENZIONE MERITANO LA COMUNICAZIONE INFORMATICA E LE NUOVE TECNOLOGIE.



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI PER LA XLV GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

VERITÀ, ANNUNCIO E AUTENTICITÀ DI VITA NELL'ERA DIGITALE
5 GIUGNO 2011 DAL VATICANO, 24 GENNAIO 2011, FESTA DI SAN FRANCESCO DI SALES

IN OCCASIONE DELLA XLV GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, DESIDERO CONDIVIDERE ALCUNE RIFLESSIONI, MOTIVATE DA UN FENOMENO CARATTERISTICO DEL NOSTRO TEMPO: IL DIFFONDERSI DELLA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE *INTERNET*.

È SEMPRE PIÙ COMUNE LA CONVINZIONE CHE, COME LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE PRODUSSE UN PROFONDO CAMBIAMENTO NELLA SOCIETÀ ATTRAVERSO LE NOVITÀ INTRODOTTE NEL CICLO PRODUTTIVO E NELLA VITA DEI LAVORATORI, COSÌ OGGI LA



**PROFONDA TRASFORMAZIONE IN ATTO NEL CAMPO DELLE COMUNICAZIONI GUIDA IL FLUSSO
DI GRANDI MUTAMENTI CULTURALI E SOCIALI.**

**LE NUOVE TECNOLOGIE NON STANNO CAMBIANDO SOLO IL MODO DI COMUNICARE,
MA LA COMUNICAZIONE IN SE STESSA, PER CUI SI PUÒ AFFERMARE CHE SI È DI
FRONTE AD UNA VASTA TRASFORMAZIONE CULTURALE.**

**CON TALE MODO DI DIFFONDERE INFORMAZIONI E CONOSCENZE, STA NASCENDO UN
NUOVO MODO DI APPRENDERE E DI PENSARE, CON INEDITE OPPORTUNITÀ DI
STABILIRE RELAZIONI E DI COSTRUIRE COMUNIONE.**



Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi
Ufficio diocesano Comunicazioni Sociali

Laboratorio diocesano

“È proprio necessario un sito parrocchiale” – Nico Curci



IL COINVOLGIMENTO SEMPRE MAGGIORE NELLA PUBBLICA ARENA DIGITALE, QUELLA CREATA DAI COSIDDETTI **SOCIAL NETWORK, CONDUCE A STABILIRE NUOVE FORME DI RELAZIONE INTERPERSONALE LA PRESENZA IN QUESTI SPAZI VIRTUALI PUÒ ESSERE IL SEGNO DI UNA RICERCA AUTENTICA DI INCONTRO PERSONALE CON L'ALTRO SE SI FA ATTENZIONE AD EVITARNE I PERICOLI, QUALI IL RIFUGIARSI IN UNA SORTA DI MONDO PARALLELO, O L'ECESSIVA ESPOSIZIONE AL MONDO VIRTUALE.**

E' IMPORTANTE RICORDARE SEMPRE CHE IL **CONTATTO VIRTUALE NON PUÒ E NON DEVE SOSTITUIRE IL **CONTATTO UMANO** DIRETTO CON LE PERSONE A TUTTI I LIVELLI DELLA NOSTRA VITA.**



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI PER LA XLVI GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI "SILENZIO E PAROLA: CAMMINO DI EVANGELIZZAZIONE"

DAL VATICANO, 24 GENNAIO 2012, FESTA DI SAN FRANCESCO DI SALES

SONO DA CONSIDERARE CON INTERESSE LE VARIE FORME DI SITI, APPLICAZIONI E RETI SOCIALI CHE POSSONO AIUTARE L'UOMO DI OGGI A VIVERE MOMENTI DI RIFLESSIONE E DI AUTENTICA DOMANDA, MA ANCHE A TROVARE SPAZI DI SILENZIO, OCCASIONI DI PREGHIERA, MEDITAZIONE O CONDIVISIONE DELLA PAROLA DI DIO.



I CONTENUTI DEL SITO PARROCCHIALE: ALCUNI CRITERI PER L'AGGIORNAMENTO, L'ACCESSIBILITÀ E L'USABILITÀ *a cura di Iris Farina*

IL SITO PARROCCHIALE OFFRE AD OGNI COMUNITÀ PARROCCHIALE LA POSSIBILITÀ DI
SFRUTTARE LE CARATTERISTICHE E LE POTENZIALITÀ DEL PORTALE A LIVELLO DI
PARROCCHIA E DI APRIRE UN CANALE ON LINE DI COMUNICAZIONE, REALIZZATE E
DIMENSIONATE PER DARE SPAZIO A TUTTI I SOGGETTI E AGLI AMBITI PASTORALI
TIPICI DI UNA PARROCCHIA.



**SONO SEMPRE PIÙ NUMEROSE LE PARROCCHIE CHE COMUNICANO ATTRAVERSO UN
PROPRIO SITO INTERNET.**

**SECONDO UN'INDAGINE DIFFUSA DALL'ASSOCIAZIONE WEBCATTOLICI, IL 16% DELLE
26.000 PARROCCHIE ITALIANE È DOTATA DI UN WEB PARROCCHIALE.**



I CONTENUTI RICORRENTI SUGLI WEB PARROCCHIALI ANALIZZATI RIGUARDANO:

- **LA STORIA E L'ARTE DELLA PARROCCHIA**
- **IL PARROCO ATTUALE E I PRECEDENTI**
- **SONO PRESENTI MOLTE IMMAGINI E GALLERIE FOTOGRAFICHE**
- **SONO PUBBLICATI GLI INDIRIZZI E-MAIL DELLE PARROCCHIE E GLI ORARI DELLE MESSE**
- **I PROGRAMMI E GLI ORARI DELLE SALE TEATRALI, DEI CINEMA, DEGLI ENTI CULTURALI**
- **INTERESSANTE È LA PRESENZA IN HOMEPAGE DELLA SEGNALAZIONE DI EVENTI, DI SERVIZI E MODULI RIVOLTI AI GIOVANI, AI FIDANZATI, AGLI SPOSI, ALLA FAMIGLIA E ALLA TERZA ETÀ.**



- **SU ALCUNI SITI SONO PRESENTI ANCHE MODULI ELETTRONICI DEL TUTTO UGUALI A QUELLI CARTACEI PER LA RICHIESTA DI AMMISSIONE AI SACRAMENTI.**

NON MANCANO POI PAGINE DEDICATE AI GRUPPI PARROCCHIALI

MENO PRESENTE È LO SPAZIO DEDICATO ALLA LITURGIA (20%) IL CHE FA PENSARE CHE QUESTI STRUMENTI SIANO CONCEPITI PIÙ COME STRUMENTI DI COMUNICAZIONE CHE NON DI PREGHIERA.

GENERALMENTE TROVIAMO LE LETTURE DOMENICALI E IN ALCUNI CASI LA POSSIBILITÀ DI RIASCOLTARE L'OMELIA DEL PARROCO O DI SCARICARE IL VANGELO DOMENICALE



TRA LE NEWS RICORRENTI VI SONO LE INIZIATIVE DELL'ORATORIO E LE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DA ALCUNI GRUPPI VICINI ALLA PARROCCHIA.

RIPRENDO UNA FRASE DI DON GIANNI ZAPPA, RESPONSABILE DIOCESANO DELL'UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI, A MIO GIUDIZIO MOLTO SIGNIFICATIVA:

“IL SUCCESSO DI UN SITO CHE SI DICE CATTOLICO È DUNQUE, PARADOSSALMENTE QUELLO DI STIMOLARE IL NAVIGATORE AL PUNTO DA INDURLO A SPEGNERE IL PC PER ANDARE AD INCONTRARE LA COMUNITÀ CRISTIANA CHE VIVE”.



**IL LUOGO PROPRIO, PER LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE INFATTI NON PUÒ CHE
CONTINUARE AD ESSERE LA COMUNITÀ CRISTIANA.**